



Unione Europea
P.O.N. - "Competenze per lo Sviluppo" (FSE)
P.O.N. - Ambiente per l'apprendimento (FESR)
D.G. Occupazione, Affari Sociali e pari Opportunità
D.G. Politiche Regionali



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale



2007-2013 Con L'Europa investiamo nel vostro futuro!

24° Distretto Scolastico Napoli
I. C. S. "Antonio de Curtis"
Via Vittorio Emanuele III, 69 - 80070 Barano d'Ischia NA
Tel. 081/990010-906353 Fax 081/990010
Cod.Simpi: NAIC839007 – C.F.91006040637
E-mail : naic839007istruzione.it
[Posta certificata: naic839007@pec.it](mailto:naic839007@pec.it)

PIANO INTEGRATO: Progetti POF/PON-FSE

A mondo in un'isola



Relazione del Dirigente Scolastico

IL CONTESTO PON SCUOLA

Data l'elevata complessità che caratterizza ogni organizzazione scolastica, non è pensabile che l'analisi della situazione possa configurarsi come una rappresentazione oggettiva, quanto piuttosto, come dice P. Romei, come "rappresentazione sensata" di essa. In questa ottica la nostra scuola è impegnata a svolgere con costanza attività di indagine e ricerca - mediante raccolte di dati e opinioni - che favorisca l'individuazione nel contesto di elementi di ostacolo/fattori facilitanti idonei a impostare interventi formativi efficaci e progressivamente volti al miglioramento.

Appare opportuno, sin dall'inizio, sottolineare che la Scuola Secondaria di 1° grado e la Scuola dell'Infanzia-Primaria del nostro istituto sono dislocate in 2 differenti frazioni del Comune e presentano perciò alcuni elementi di specificità relativi all'utenza scolastica. Se da una parte infatti, la Scuola secondaria di 1° grado accoglie una platea scolastica alquanto eterogenea in virtù della provenienza degli alunni non solo dalle diverse frazioni del comune (Barano Capoluogo, Testaccio, Piedimonte, Fiaiano, Buonopane), ma anche dal comune di Serrara-Fontana; dall'altra la Scuola Materna-Elementare dà essenzialmente risposta ai bisogni formativi specifici della comunità di Fiaiano, caratterizzati pertanto da maggiore omogeneità.

Barano è un comune dell'Isola d'Ischia, situato nella zona collinare, caratterizzato da una certa contrapposizione tra il modello di vita

tradizionale, di stampo agricolo, e lo sviluppo turistico, limitato al periodo maggio-ottobre.

Quello nel settore alberghiero e della ristorazione è l'occupazione prevalente di chi non vuole lasciare l'isola: ecco perché una notevole quota degli allievi che lasciano la scuola media – circa il 55% nel nostro istituto -si indirizza ad istituti professionali che offrono sbocchi occupazionali in questo campo.

Negli ultimi anni il settore è stato oggetto di un radicale processo di ristrutturazione che ha coinvolto il marketing e l'informatizzazione aziendale.

Anche la tipologia del turista sta cambiando: non più solo turisti provenienti prevalentemente dalla Germania, ma sempre più diversificati, con una crescente presenza di turisti inglesi, americani e provenienti dai paesi dell'Europa dell'Est. Poiché il settore è chiaramente in espansione, le potenzialità occupazionali subiranno un notevole incremento ed è necessario preparare risorse umane altamente qualificate e con elevate competenze comunicative nelle lingue comunitarie, particolarmente nella lingua inglese, diventata ormai lingua veicolare per turisti provenienti da varie parti del mondo.

L'indagine conoscitiva effettuata per individuare i bisogni e le esigenze di famiglie e alunni, al fine di calibrare l'offerta formativa, ha consentito di rilevare le seguenti problematiche:

- ◆ tendenza negli alunni ad un carente rispetto delle regole;
- ◆ difficoltà ad autogestirsi e ad autogovernarsi;
- ◆ adattamento acritico a modelli omologanti e messaggi imposti dai media.

Per rilevare la domanda formativa esplicita, verificare il grado di soddisfazione espresso dall'utenza e raccogliere dati significativi utili al miglioramento dell'offerta formativa ,oltre che del servizio scolastico, nel mese di aprile 2010 è stato indirizzato ai genitori un questionario per valutare i punti di forza e i punti di criticità del servizio della scuola. Dall'analisi dei dati raccolti emerge una visione soddisfacente rispetto alla qualità del servizio erogato:

1. la proposta educativo - didattica è risultata adeguata agli interessi, alle capacità e ai bisogni degli alunni;

2. alla scuola viene riconosciuta una proficua promozione della maturità personale, dell'acquisizione di un metodo di studio, della valorizzazione della persona nel gruppo, suoi compiti istituzionali;
3. l'offerta formativa è considerata qualitativamente buona, ma non altrettanto soddisfacente da un punto di vista quantitativo;
4. l'utenza richiede un potenziamento per quel che concerne l'alfabetizzazione informatica, le attività sportive, i corsi di lingua inglese e tedesca,
5. i progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

Pertanto l'opzione formativa adottata dalla scuola e deliberata dal Collegio dei Docenti, privilegerà – nel prossimo anno scolastico – percorsi educativi finalizzati a sviluppare e favorire le capacità espressive e creative attraverso i linguaggi teatrale, musicale, letterario, linguistico, artistico-espressivo, ecc.; nonché a migliorare i livelli di apprendimento degli alunni in scienze, educazione ambientale, tecnologie informatiche e nelle lingue straniere. In particolare, nel redigere il presente Piano integrato si è tenuto presente:

- ◆ delle recenti indagini-valutazione sulle competenze acquisite dagli alunni della scuola italiana che tanti dibattiti, discussioni, preoccupazioni ha suscitato sia tra gli "addetti ai lavori" che nel mondo politico, nell'opinione pubblica e nelle famiglie;
- ◆ delle difficoltà che spesso le famiglie incontrano nel collaborare con la scuola nell'educazione dei bambini/ragazzi;
- ◆ della possibilità di effettuare formazione e attività per gli alunni impiegando le risorse messe a disposizione dall'Europa mediante i PON
- ◆ delle opportunità che hanno spinto la Scuola ad elaborare questo "Piano Integrato di Istituto" con lo scopo di:
 1. promuovere l'"apprendimento significativo" attraverso lo sviluppo di conoscenze nonché di intelligenza, creatività, amore per la scuola e per lo studio attraverso attività varie che si collegano al curriculum educativo;
 2. favorire la collaborazione scuola-famiglia ;
 3. incoraggiare in famiglie con problemi socio-ambientali "il principio" dell'importanza della scuola, favorendo una più assidua ed efficace frequenza a scuola dei propri figli;
 4. arricchire l'offerta formativa per chi nella scuola già c'è
 5. coinvolgere gli alunni con diversa abilità

Come richiesto dalla normativa relativa ai Pon del nuovo settennio, nel periodo di aprile/maggio 2010 il gruppo di progetto composto dalle Figure strumentali, il Valutatore, il Tutor di progetto, il DSGA e un'assistente amministrativa, i rappresentanti dei genitori, ha proceduto innanzitutto a compilare la scheda di autodiagnosi (predisposta in coordinamento tra il MIUR e l'INVALSI) da sottoporre al Collegio dei Docenti per l'approvazione e proseguire, poi, per la richiesta di autorizzazione dei PON annualità 2010

Dall'analisi è scaturita una pianificazione degli interventi richiesti che fosse di massima integrazione e sinergia con le priorità didattiche fissate nel Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto, nonché con le risultanze degli apprendimenti degli allievi monitorati negli anni scolastici scorsi. Si è così programmato di incidere sulla preparazione, sulla professionalità delle risorse umane del nostro Istituto e sugli esiti degli apprendimenti di base degli alunni, individuando nel Pon FSE 'Competenze per lo sviluppo', all'interno dell'Asse: Capitale umano, Obiettivo C: : *Interventi per lo sviluppo delle competenze chiave* con n. 8 moduli.

In coerenza con l'Autodiagnosi effettuata, oggetto di peculiare attenzione sono stati anche gli apprendimenti degli allievi; le priorità per quest'anno scolastico.

vengono individuate nel potenziamento di competenze scientifico/tecnologiche, linguistiche, con particolare attenzione alle metodologie laboratoriali e del cooperative learning e nelle lingue comunitarie - Inglese e Tedesco – nella convivenza civile, nelle attività artistico-espressive e nell'educazione civica

E' necessario, pertanto, implementare le occasioni offerte dalla scuola per sollecitare all'impegno formativo e sociale dei ragazzi, favorendo l'espressione dei talenti e delle naturali inclinazioni, ma soprattutto le occasioni di sviluppo della socializzazione e della comunicazione. Tutto ciò non disgiunto da una reale conoscenza del territorio in cui essi vivono, a partire dalla consapevolezza delle proprie radici fino alla individuazione della prospettive di vita in relazione alle risorse presenti sul territorio.

Il progetto mira pertanto ad attivare percorsi formativi coerenti con lo sviluppo di personalità capaci di inserirsi in modo costruttivo in un paese che nello sviluppo della cultura dell'ospitalità e nella valorizzazione del patrimonio storico-ambientale trova la più efficace e qualificata opportunità di crescita e di inserimento socio-economico.

IL PIANO INTEGRATO PON/POF

Il progetto di Piano Integrato, si motiva , si sviluppa e si inserisce in maniera coerente e qualificante nel P.O.F. d'istituto che è connotato da una pregnante finalità formativa secondo la quale la scuola non può limitare e circoscrivere la sua funzione a quella esclusiva di agenzia didattico - educativa, ma deve proporsi per divenire centro di promozione e di formazione nel contesto ambientale e socio - culturale, in cui si trova ad operare. Anche in accoglimento di un'emergente domanda formativa del territorio, si è voluto elaborare un percorso educativo integrato che fornisse e promuovesse, innanzitutto, un adeguato e corretto rapporto cittadini - istituzione, nel quale la scuola non venisse più considerata come "altra", "ostile", "estranea", ma come luogo d'aggregazione e promozione sociale e culturale, non solo per gli alunni, ma anche per i genitori. In tale prospettiva formativa la nostra istituzione scolastica ha scelto di elaborare e porre come "sfondo integratore" del P.O.F., il progetto: " Il mondo in un'isola", per l'educazione alla convivenza civile, allo star bene "... insieme... agli altri...", progetto che presenta un'articolazione di "sviluppo" orizzontale tra classi parallele, trasversale e pluridisciplinare, verticale "in continuità" tra i diversi "segmenti" di scuola del nostro istituto comprensivo. Infatti il Programma Operativo Nazionale (P.O.N) "La Scuola per lo Sviluppo" è un programma integrato che mira a costituire un forte strumento per sostenere lo sviluppo e l'innovazione del sistema scolastico in funzione di migliorare le competenze dei giovani e degli adulti e promuovere lo sviluppo economico e sociale del Mezzogiorno mediante l'ampliamento delle competenze delle sue risorse umane.

PIANO INTEGRATO DEGLI INTERVENTI

"Un sistema per gestire, un sistema per formarsi, un sistema per documentare, un sistema per condividere, un sistema per conoscere,... un sistema per crescere!"



In coerenza con le missioni specifiche dei Fondi Europei FSE , con il PON *“Competenze per lo Sviluppo”* (FSE), con il presente Piano integrato si intende incidere sulla preparazione, sulla professionalità delle risorse umane e sugli esiti degli apprendimenti di base, nonché sulla creazione di una cultura legalitaria e di salvaguardia ambientale
Le linee strategiche e di intervento propongono un forte raccordo fra politiche nazionali di sviluppo del sistema di istruzione e le strategie europee per la crescita delle risorse umane a livello comunitario.

Il Piano integrato PON-POF, infatti, si prefigge di favorire negli allievi:

- l'apprendimento
- la partecipazione
- la qualità
- la comunicazione
- la condivisione
- la governante

Sostenere in essi:

- la cultura della gestione
- la crescita della persona

Il P.O.N. richiesto si collega al POF ed amplia quanto già previsto e programmato nel Piano dell'Offerta Formativa. per il corrente anno scolastico e per quello che andrà ad iniziare. In esso., infatti, troviamo pianificate attività di formazione per gli alunni dei due ordini di scuola (primaria e secondaria di 1° grado)

Il percorso di formazione degli allievi si mette in relazione a quanto richiesto dal territorio e a quanto scaturito dalla scheda di autodiagnosi proponendosi di far acquisire le competenze che la scuola andrà a codificare per l'anno scolastico 2010/11

Infatti le attività previste nell'Azione C si fondano sul “fare” dei ragazzi e dei docenti, consapevoli che l'acquisizione di conoscenze e lo sviluppo di competenze avviene grazie al coinvolgimento degli aspetti intellettivi, fisici ed emotivi di ciascuno.

Le attività, pertanto, oltre a basarsi sul fare, saranno “piacevoli” e motivanti in modo da promuovere l'apprendimento, suscitare la motivazione per lo studio, l'amore per la scuola.

Le attività svolte faranno esplicito o celato riferimento a tutte le aree disciplinari curricolari ed all'educazione alla cittadinanza attiva.

La pianificazione del PON per l'annualità 2010 è altresì la naturale prosecuzione del Piano integrato 2009/2010 FSE C1“... dal P.O.F. ai P.O.N.... dai P.O.N. al P.O.F.....” e conferma l'attualità dei percorsi didattici, formativi e relazionali “integrati” per favorire l'apprendimento e la comunicazione attraverso i linguaggi delle discipline fondamentali linguistiche e scientifiche, nonché per promuovere una “comunicazione rispettosa” con l'ambiente sociale, civile, culturale e storico. E' progettata in base all'autodiagnosi operata dal gruppo su menzionato e sulla base del monitoraggio generale della scuola. I risultati suggeriscono di rendere più incisivi i corsi riguardanti l'approfondimento degli ambiti scientifici, tecnologici, sociali, storici, ambientali e linguistici. Il Progetto “di sfondo” dell'a.s. 2009/2010 (in prosecuzione nel prossimo anno scolastico)“ **Il mondo in un'isola**” diviene, perciò, l'asse portante della proposta integrata PON-POF, che favorisce e promuove, attraverso l'assimilazione del concetto di “cultura”, la percezione dell'altro da sé - inteso come spazio - ambiente di vita accogliente, per sviluppare negli allievi - e per veicolare verso le famiglie - una consapevole sensibilità sociale, una cultura linguistico-espressiva ed ecologica, attraverso

l'approfondimento di diverse tematiche d'interesse socio – ambientale.

La rinnovata strategia di Lisbona rafforza - ed i Documenti di riferimento sollecitano - un attento processo di autoanalisi per l'individuazione dei punti di criticità del nostro Istituto Comprensivo; per questo motivo, nell'ambito del Piano Integrato saranno anche programmate ed attivate azioni di miglioramento "in itinere", intese alla riduzione e/o al superamento "in uscita" dei fattori di criticità, già rilevati in fase di autodiagnosi d'Istituto.

In tale prospettiva il presente Piano Integrato sviluppa e promuove percorsi che assumono e ri-assumono tutte le proposte progettuali 2009/2010 e 2010/2011 della scuola, connotate da una pregnante e consequenziale finalità formativa che interessa soprattutto gli alunni (per i docenti è in atto la formazione con il PON B4) e che è intesa anche a favorire, stimolare e promuovere lo sviluppo culturale, logico, relazionale, affettivo della persona tramite nuove e diverse opportunità di conoscenza, ma anche tramite la continuità di esperienze di socializzazione e di sensibilizzazione alla pratica della solidarietà e della condivisione.

Az.C1 Interventi per lo sviluppo delle competenze chiave (comunicazione nella madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologia, competenza digitale, imparare ad apprendere, competenze sociali)

Titolo	Competenze chiave	Ore	Certificazione esterna
Citizens of the world	Consapevolezza ed espressione culturale -	50	Sì
Deutsch macht Spass	Consapevolezza ed espressione culturale -	50	Sì
Il mondo in un clic	Competenze in scienze e tecnologia	30	
Musica d'insieme	Consapevolezza ed espressione culturale -	30	
A scuola Si Fa musica	Consapevolezza ed espressione culturale -	30	
Fratelli d'Italia	Competenze sociali e civiche -	30	
La classe non è acqua	Competenze sociali e civiche -	30	
Emozioni, suoni, rime, poesie per ... un uso creativo della lingua	Comunicazione in lingua madre	50	

Obiettivi Formativi

Gli OBIETTIVI che ci si propone di raggiungere con il PON 'Il mondo in un'isola' sono riconducibili a:

- superare la tradizionale visione della didattica disciplinare di tipo trasmissivo e nozionistico: la disciplina non nasce dal libro ma dalla fenomenologia, dall'osservazione della realtà.
- offrire spunti per esperienze praticabili in campo letterario, linguistico, biologico, fisico, chimico, geografico, naturalistico ed artistico, che per il carattere di interdisciplinarietà, non porta solo a conoscenze da manuale, ma a visioni unitarie, trasversali, a concetti unificanti e quindi alle competenze

•potenziare l'autostima in relazione ad una migliore consapevolezza del sé nel proprio luogo di lavoro.

•potenziare le capacità comunicative e relazionali nella partecipazione e/o gestione di gruppi di lavoro tra pari e nella organizzazione

L'obiettivo educativo e formativo generale che si propone il progetto, vuole essere quello di far cogliere agli alunni come la scuola possa offrire tante opportunità culturali di crescita e come l'isola possa essere considerata un mondo. Su tale obiettivo si fonda lo spirito di tutte le attività del Piano integrato che, articolate in maniera pluridisciplinare, vedranno protagonisti gli alunni, soprattutto quelli individuati portatori di disabilità cognitive e/o comportamentali, altri per il consolidamento delle esperienze scolastiche conseguite; gli allievi comprenderanno vari aspetti del vivere sociale, da praticare negli spazi interni ed esterni della scuola, per scoprire il fascino della "trasformazione" degli oggetti e degli ambienti, attraverso la creatività, la manualità e la condivisione delle esperienze formative in contesti educativi stimolanti ed accoglienti. In sintesi, si mira a:

- ◆ Costruire un percorso di interventi fattibili,
- ◆ Sperimentare nuove occasioni di confronto
- ◆ Stimolare la ricerca di un equilibrio comunicativo
- ◆ Praticare esperienze educative fra e con gruppi di altri alunni
- ◆ Seguire nuovi percorsi formativi, sotto la guida di esperti esterni.

Obiettivi formativi trasversali

Favorire una effettiva e autonoma realizzazione della persona, stimolando e assecondando l'uso e il potenziamento delle capacità espressive e delle competenze comunicazionali

- ❖ Incentivare il protagonismo dell'alunno, coordinandolo alle esigenze complessive del gruppo, in una interazione di mutua soddisfazione (star bene con se stessi e con gli altri)
- ❖ Favorire l'espressione dei talenti individuali, così da potenziare i livelli di autostima e fiducia nelle proprie capacità
- ❖ Implementare la competenza linguistica in funzione espressiva e comunicativa, favorendone l'uso in un contesto significativo e perciò ricco di spinte motivazionali
- ❖ Garantire l'uso operativo delle conoscenze acquisite
- ❖ Sviluppare le attitudini progettuali e le abilità operative

Tali obiettivi interagiscono coerentemente con gli Obiettivi Specifici di Apprendimento e con le scelte educativo-didattiche delineate nel P.O.F.

priorità 1 - PERCORSO TECNOLOGICO - SCIENTIFICO

- ❖ Rafforzare un atteggiamento positivo rispetto alla disciplina
- ❖ Comprendere come le scienze e la tecnologia siano utili per operare nella realtà
- ❖ Valutare le informazioni su una situazione problematica e riconoscere i dati ridondanti
- ❖ Confrontare procedimenti diversi, riconoscendo quello più razionale
- ❖ Sviluppare il senso critico
- ❖ Conoscere e comprendere gli equilibri dinamici che governano l'ambiente
- ❖ Sviluppare la capacità di osservare con spirito critico l'ambiente e pervenire a nuovi atteggiamenti mentali, con la consapevolezza che dai nostri comportamenti dipende un futuro migliore
- ❖ Padroneggiare le nuove tecnologie
- ❖ Fare acquisire un'adeguata autonomia operativa

- ❖ Consolidare le conoscenze teoriche acquisite
- ❖ Favorire l'utilizzo delle nuove tecnologie multimediali per migliorare l'efficacia dei processi di apprendimento

priorità 2 - PERCORSI DI LINGUA STRANIERA – Inglese e Tedesco

- ❖ .Promuovere la consapevolezza della comune cittadinanza europea
- ❖ .Sviluppare la competenza comunicativa in un rapporto di complementarità e di reciproco rinforzo tra la L1 e L2 – L3
- ❖ Potenziare la flessibilità cognitiva e la capacità di continuare a imparare le lingue in un'ottica di apprendimento lungo tutto l'arco della vita
- ❖ Ampliare ed arricchire gli orizzonti mentali e culturali degli alunni
- ❖ Favorire l'acquisizione di una condotta di vita responsabile e partecipativa
- ❖ Sollecitare lo sviluppo della personalità in termini di coraggio ad esprimersi, senso di sé, consapevolezza del mondo circostante, curiosità e apertura al nuovo e al diverso.
- ❖ Affrontare con curiosità esperienze diverse
- ❖ Confrontare la propria realtà con le altre (i paesi di cultura anglosassone e germanica) ai fini della comprensione reciproca
- ❖ Maturare comportamenti di rispetto e privi di pregiudizi per culture diverse dalla propria
- ❖ Arricchire le proprie esperienze in vista delle scelte da operare nel proprio futuro scolastico e professionale
- ❖ Orientarsi nello spazio e nel tempo operando confronti fra realtà geografiche e storiche, per comprendere le somiglianze e le differenze tra la nostra cultura e le altre civiltà del mondo
- ❖ Leggere, ascoltare e produrre testi brevi e ragionevolmente ben costruiti sia a livello orale che scritto, adatti alle varie situazioni comunicative
- ❖ Adoperare codici anche diversi dalla parola per esprimersi e comunicare con gli altri: fotografia, cinema, Internet, teatro, ecc.

priorità 3 - PERCORSO UMANISTICO - LETTERARIO – STORICO – AMBIENTALE - RELAZIONALE

- ❖ Comprendere la struttura di un semplice testo narrativo
- ❖ Leggere con la corretta intonazione
- ❖ Individuare gli elementi del testo utili alla costruzione di una messa in scena
- ❖ Portare i ragazzi ad un uso più consapevole dei linguaggi scritti per perseguire scopi comunicativi, ogni volta diversi
- ❖ Acquistare consapevolezza del possibile impiego del dialetto come lingua letteraria
- ❖ Elaborare e mettere a punto un sistema scenico
- ❖ Realizzare in un unico contesto il prodotto dell'interazione tra le diverse discipline umanistiche, espressive e creative
- ❖ Saper controllare l'emotività e saper usare le proprie energie come forza espressiva in un contesto creativo e collaborativo
- ❖ Sentirsi in armonia con gli altri e con se stessi
- ❖ Promuovere e favorire relazioni positive e motivanti orizzontali (alunno - alunno) (docente - docente), verticali (alunno - docente) (docente - dirigente scolastico) ecc..., attivando strategie informative/formative finalizzate alla costruzione di relazioni disponibili, empatiche, pro sociali
- ❖ Studiare il territorio dell'isola e l'ambiente marino per sviluppare la consapevolezza che l'isola (e con essa il mondo) deve essere preservata dal degrado e dal saccheggio messo in atto da speculatori

- ❖ Approfondire le tematiche relative all'Unità d'Italia, la nascita della Nazione, il sorgere di una coscienza civile
- ❖ Prendere coscienza della propria identità personale e culturale
- ❖ Acquisire strumenti di indagine storica, geografica, civica per ricostruire tempi e rappresentare spazi
- ❖ Sviluppare la coscienza civile, costituzionale e democratica.

Tali percorsi formativi trovano motivazione nell'intenzione di promuovere relazioni integrate circolari (alunni - docenti - genitori - personale - dirigente) per la costruzione di una comunità scolastica in relazione anche alla domanda formativa del contesto di riferimento.

Metodologie

L'impianto metodologico che connota i percorsi didattici da noi progettati si muove in direzione di una didattica capace di:

- stimolare i ragazzi ad assumere ruoli di attori in iniziative di ricerca-scoperta e di ricerca-costruzione e invenzione
- motivare all'apprendimento attraverso attività didattiche di tipo attivo, partecipativo e comunicativo
- promuovere lo sviluppo dell'autostima dei ragazzi attraverso la consapevolezza di sé e il confronto con gli altri
- implementare le occasioni di sviluppo della competenza relazionale tra ragazzi, del confronto, del fare insieme
- orientare all'analisi delle situazioni problematiche e alla ricerca delle soluzioni possibili.
- favorire l'attenzione da parte dell'alunno ai processi di costruzione delle conoscenze (imparare ad imparare)

Di conseguenza la metodologia spazierà dal metodo induttivo-deduttivo a quello esperienziale, al lavoro di gruppo (cooperative learning), alla scoperta guidata, al problem solving, alla simulazione di ruoli. Ci saranno anche momenti collettivi di lezione frontale, circle time, brainstorming, per favorire i rapporti interpersonali nei vari gruppi, il confronto e la condivisione dei percorsi formativi.

Risultati attesi

I risultati attesi in termini di acquisizione di competenze - coerenti con gli obiettivi formativi individuati - si intendono conseguiti se possono essere verificati positivamente per almeno il 70% degli allievi

- ◆ Svolgere un ruolo attivo e significativo nelle attività
- ◆ Adottare comportamenti relazionali positivi di collaborazione, rispetto e valorizzazione degli altri
- ◆ Individuare le fasi procedurali per l'organizzazione di un lavoro
- ◆ Produrre progetti sia a livello individuale sia di gruppo
- ◆ Migliorare la conoscenza del sé e delle proprie capacità comunicative, migliorare l'autostima
- ◆ Sviluppare/consolidare/implementare le conoscenze e competenze
- ◆ Organizzare ed animare situazioni di apprendimento significativo, partendo dalle preconoscenze degli alunni, favorendo l'operatività e l'interazione diretta con gli oggetti e le idee coinvolti nell'osservazione e nello studio, dedicando tempi ampi alla discussione, al dialogo, al confronto (cooperative learning), alla riflessione su quello che si fa, al problem setting/solving

- ◆ Fare bilanci periodici della propria attività, documentando il “processo” più che il prodotto di una attività di ricerca-azione, al fine di qualificarla scientificamente, lasciarne “traccia” nella scuola e inserirla stabilmente nell’offerta formativa.
- ◆ Guidare all’acquisizione di maggiori competenze nelle lingue comunitarie inserite nel curriculum scolastico (inglese-tedesco)
- ◆ Studiare l’Inglese e il Tedesco come strumenti privilegiati a livello internazionale e locale nella comunicazione
- ◆ Acquisire reale consapevolezza del valore strumentale della L1 come lingua veicolare attraverso l’integrazione fra contenuti disciplinari ed attività linguistiche.
- ◆ Stimolare allo studio dell’Inglese e del Tedesco come strumenti privilegiati a livello internazionale e locale nella comunicazione
- ◆ Acquisire reale consapevolezza del valore strumentale della L1 come lingua veicolare attraverso l’integrazione fra contenuti disciplinari ed attività linguistiche.
- ◆ Potenziare il possesso di conoscenze e competenze di base trasversali ai diversi campi del sapere (matematica informatizzata, scienze, lingua 1, 2 e 3, saperi storici e civili, educazione ambientale e discipline artistico-espressive).
- ◆ Diffondere metodi innovativi e didattiche attraenti.
- ◆ Sperimentare metodologie nuove per migliorare e diversificare i processi di apprendimento.
- ◆ Consentire l’uso e l’applicazione di conoscenze, abilità e attitudini riconducibili ad esiti comunque oggetto di valorizzazione da parte della scuola.
- ◆ Guidare ad acquisire reale consapevolezza dell’essere e la necessità della tutela dell’essere in una società che privilegia il consumo irrazionale a quello sostenibile e l’apparenza alla pienezza della sostanza.
- ◆ Rendere la scuola un luogo dove imparare ad apprendere competenze comunicative e funzionali da trasferire nella vita sociale e lavorativa.
- ◆ Potenziare la conoscenza del sé e l’autostima.
- ◆ Potenziare la motivazione all’apprendimento tramite metodologie diversificate ed attente alle diverse intelligenze ed ai diversi stili di apprendimento.
- ◆ Innalzare i livelli di conoscenze, competenze, capacità in quelle delle aree previste dalla Raccomandazione europea del 18 dicembre 2006 individuate come sensibili nel nostro istituto in fase di AUTODIAGNOSI

Specifiche informazioni collegate al progetto

ARTICOLAZIONE DEL PIANO

Il Piano Integrato Az.C1- Interventi per lo sviluppo delle competenze chiave (comunicazione nella madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologia, competenza digitale, imparare ad apprendere, competenze sociali) - è stato così deliberato dal Collegio dei Docenti:

Azione	Richiesta	Titolo	Data Inizio	Data Fine	Destinatari	Alunni		Utilizzo	
						d.a.	Certif. n.ore		
1 Interventi per lo sviluppo delle competenze chiave	Comunicazione in lingua straniera - Percorso formativo	Citizens of the world	03/11/2010	31/08/2011	Alunni scuola sec. 1° grado		Si A2	50	Laboratorio linguistico realizzato con fondi FESR
	Comunicazione in lingua straniera - Percorso formativo	Deutsch macht Spass	03/11/2010	31/08/2011	Alunni scuola sec. 1° grado		Si A1	50	Laboratorio linguistico realizzato con fondi FESR
	Consapevolezza ed espressione culturale - Percorso formativo	Musica d'insieme	03/11/2010	31/08/2011	Alunni scuola Primaria			30	Spazi laboratoriali
	Consapevolezza ed espressione culturale - Percorso formativo	A scuola Si Fa musica	03/11/2010	31/08/2011	Alunni scuola sec. 1° grado			30	Laboratorio musicale realizzato con fondi FESR
	Competenze sociali e civiche - Percorso formativo	Fratelli d'Italia	03/11/2010	31/08/2011	Alunni scuola sec. 1° grado	si		30	Spazie laboratoriali e auditorium
	Competenze in scienze e tecnologia - Percorso formativo	Il mondo in un clic	03/11/2010	31/08/2011	Alunni scuola sec. 1° grado	si		30	Laboratorio scientifico ed informatico realizzati con fondi FESR
	Competenze sociali e civiche - Percorso formativo	La classe non è acqua	03/11/2010	31/08/2011	Alunni scuola Primaria			30	Spazi laboratoriali
	Comunicazione in lingua madre - Percorso formativo	Emozioni, suoni, rime, poesie per ... un uso creativo della lingua	03/11/2010	31/08/2011	Alunni scuola sec. 1° grado	si		50	Laboratorio informatico realizzato con fondi FESR

PRODOTTI FINALI

Al termine del percorso gli allievi presenteranno i lavori realizzati, ed in particolare:

1. modulo di lingua madre 'Emozioni, suoni, rime, poesie per...un uso creativo della lingua': pubblicazione di un libro
2. modulo di educazione sociale e civica 'Fratelli d'Italia': manifestazione pubblica a carattere storico inerente l'Unità d'Italia
3. moduli artistico-espressivi ' A scuola Si Fa musica' ' Musica d'insieme': concerto pubblico
4. modulo di educazione ambientale 'La classe non è acqua': realizzazione di un documentario sul mare
5. modulo scientifico-tecnologico 'Il mondo in un clic': allestimento sito WEB e Community per scambio informazioni e materiali
6. modulo di lingua inglese 'Citizens of the world': certificazione finale A2 rilasciata da soggetto certificatore accreditato- realizzazione di una guida turistica del Comune di Barano d'Ischia da distribuire agli alberghi della zona
7. modulo di lingua tedesca 'Deutsch macht Spass' . certificazione finale A1 rilasciata da soggetto certificatore accreditato - realizzazione di una guida turistica del Comune di Barano d'Ischia da distribuire agli alberghi della zona

VALUTAZIONE E MONITORAGGIO

Grande importanza sarà data al processo di valutazione e alla ricaduta degli obiettivi sul gruppo classe. Gli allievi coinvolti saranno costantemente monitorati sin dall'inizio delle attività, in itinere e al termine dei moduli. Verranno coinvolti i Consigli di Classe e di Interclasse che daranno il loro contributo nell'evidenziare il miglioramento delle situazioni di partenza degli alunni. Saranno somministrate: schede predisposte in relazione alle tematiche del modulo, test/questionari di verifica degli apprendimenti sia aperti che a scelta multipla, osservazione diretta dei comportamenti e delle abilità esercitate in itinere. Per quanto concerne il monitoraggio, la documentazione finale, a cura del valutatore, evidenzierà i punti di forza e di debolezza del processo e costituirà la base per la progettazione di eventuali azioni di miglioramento nella definizione del POF d'Istituto. Il monitoraggio sarà permanente attraverso la somministrazione di prove oggettive (in entrata, in itinere e in uscita) per la rilevazione degli standard di livello. In particolare saranno predisposte schede per la rilevazione di:

- ◆ utilizzo funzionale delle risorse strutturali e strumentali previste
- ◆ efficacia degli interventi messi in atto
- ◆ efficienza dell'impianto organizzativo
- ◆ livello di soddisfazione dei soggetti coinvolti

A tutto ciò si aggiungerà la raccolta ed elaborazione di dati relativi a:

- 1) aspetti quantitativi e qualitativi della produzione dei frequentanti
- 2) tasso di frequenza dei singoli partecipanti

Vale la pena sottolineare che, anche in itinere, il processo di valutazione con la relativa documentazione avrà carattere "aperto", nel senso che costituirà materiale di consultazione - utile ad azioni di miglioramento in corso d'opera - per tutti gli attori impegnati nella realizzazione dell'azione.

AZIONI DI PUBBLICITA' E DISSEMINAZIONE

Secondo le direttive delle Linee guida, la scuola attuerà tutte le iniziative consigliate. In particolare:

1 manifesti pubblicitari

2 banner

3 locandine da affiggere nei luoghi di interesse pubblico e negli esercizi commerciali

4 brochure da distribuire ai genitori

5 pubblicazione dei bandi sui siti web istituzionali e della scuola

6 assemblee informative con i genitori e per i genitori

7 manifestazioni di piazza alla presenza delle autorità locali e delle associazioni coinvolte nel dialogo educativo con la scuola

8 servizi fotografici relativi al backstage dei moduli

9 Creazione di spazi interni alla scuola - "Bacheca PON" - dove sarà possibile affiggere le diverse comunicazioni: bandi interni, esterni, graduatorie esperti e tutor, calendario delle diverse azioni, prove, esiti e tutte le comunicazioni dirette all'utenza attiva (corsisti) e al pubblico.

Tutto quanto prodotto dalla scuola, compresi i bandi per il reclutamento di esperti esterni, sarà affisso all'albo del Municipio

Il Piano pluriennale segue le istruzioni delle Linee guida e adotta strategie di immediatezza, linearità e continuità del servizio scolastico, la cui incisività può essere garantita anche dall'intervento finanziario dell'Unione Europea. Le possibilità economiche della scuola, che prendono "corpo" con il finanziamento FSE, affiancano obiettivi comuni e comunitari, non solo da "raggiungere" o da "documentare", ma da "far vivere", attraverso la ricerca di una identità, la costanza dell'impegno educativo, la ri-scoperta delle inclinazioni, talenti ed abilità, ma - e soprattutto - attraverso rinnovate occasioni di incontro, di socializzazione e di comunicazione che, a loro volta, possono suggerire di rivisitare e ripensare le proprie "radici", per rinnovare le aspettative della vita individuale all'interno di una comunità territoriale, allargata all'Europa.

Barano d'Ischia, 28.05.2010

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria Luisa Sergi

Delibera del Collegio dei Docenti

n.25 del 10 maggio 2010

